



RASSEGNA STAMPA

«Memoria e Speranza»

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

DOMANI "MEMORIA E SPERANZA", GIOVANI E ANZIANI INSIEME PER NON DIMENTICARE. INIZIATIVA ACLI ROMA E COMUNITÀ EBRAICA

ROMA - A chiusura degli eventi in occasione della Giornata della Memoria, domanigivedì **1 febbraio 2018**, alle ore 10, presso il Tempio Maggiore, Largo Stefano Gaj Taché, si terrà l'iniziativa "**Memoria e Speranza**" promossa dalle ACLI di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. L'evento verrà realizzato in occasione della Giornata della Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah, una delle più grandi tragedie dell'umanità. Anche la città di Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia folle del nazismo che aveva come obiettivo l'annientamento del popolo ebraico. Il 16 ottobre del 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di STERMINIO.

Proprio per fare memoria di questa tragedia, che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle ACLI di Roma, parteciperanno ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo è quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria "full-immersion" a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma.

Sarà **RUTH DUREGHELLO**, presidente della Comunità Ebraica di Roma ad accogliere gli oltre 50 aclisti che verranno accompagnati da **LIDIA BORZÌ**, presidente della ACLI di Roma e provincia.

Il gruppo, dunque, sarà composto sia dai ragazzi delle ACLI - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla FAP (Federazione Anziani Pensionati) ACLI. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria "Kasher".

Siamo contenti - spiega **RUTH DUREGHELLO**, presidente della Comunità ebraica di Roma - di portare avanti questa iniziativa assieme alle ACLI in occasione delle attività per la Giornata della Memoria. Il coinvolgimento dei "nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più.

"In occasione della Giornata delle Memoria - spiega **LIDIA BORZÌ**, presidente delle ACLI di Roma e provincia - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, Dureghello ad un evento che coinvolgesse sia i giovani, sia i nonni e le nonne delle ACLI di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città".

"<<Memoria e speranza>> - aggiunge **BORZÌ** - come recita il titolo di questa iniziativa per fare comprendere come, senza un attento e consapevole sguardo al passato, non si possa pensare al futuro con speranza e fiducia. Proprio per questo abbiamo voluto coinvolgere i giovani aclisti e i nostri anziani in un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e delle tradizioni ebraiche per essere, a nostra volta, attente sentinelle contro ogni tipo di razzismo e di violenza affinché non si ripetano eventi tragici e disumani come quello della Shoah".



Interno di una sinagoga nella Giornata della memoria (AFP or licensors)

MONDO EBREI DIALOGO INTERRELIGIOSO CATTOLICI INTERVISTA

Acli al ghetto di Roma per tramandare "Memoria e speranza"

Con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma, le Acli chiudono il ciclo di eventi per la Giornata della Memoria

Marco Guerra – Città del Vaticano

Tramandare la memoria, conoscere il patrimonio della cultura ebraica e rinsaldare il dialogo interreligioso. Con questi obiettivi si è tenuta oggi, giovedì 1 febbraio, l'iniziativa "Memoria e Speranza" promossa dalle Acli di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. L'evento è stato realizzato a chiusura della Giornata della Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah.

Anche la città di Roma ha infatti pagato un alto tributo alla persecuzione nazista. Il 16 ottobre del 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di concentramento.

L'idea di fondo è quella di tramandare la memoria e favorire la speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria "full-immersion" a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma.

L'impegno delle Acli per trasmettere la memoria

Oltre 50 acliisti sono stati accompagnati da Lidia Borzi, presidente della Acli di Roma e provincia, che ha parlato di questa "occasione per conoscere da vicino la cultura, la tradizione della comunità ebraica di Roma che è la più antica d'Europa, con una storia di oltre duemila anni". La Borzi ha inoltre evidenziato l'importanza di "fare memoria affinché possa essere veramente un monito, perché tragedie di questa gravità non accadano più".

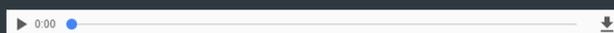
Presupposto per la pace e la convivenza è dunque la conoscenza. Ma avvicinarsi alla cultura ebraica significa anche approfondire le radici comuni della cultura giudaico-cristiana che permea tutto l'Occidente e non di meno la società italiana. E in quest'ottica rientra anche la passeggiata che si è tenuta per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria "Kasher".

Un lavoro di rete che parte dalle origini comuni

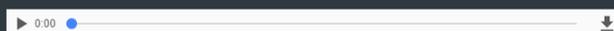
"La cultura ebraica e quella cristiana hanno una base comune - aggiunge Borzi - e vanno, proprio per questo, coltivate, cosciute, perché sono una grande ricchezza. Questa è una parte della nostra città, della nostra cultura e una parte significativa del nostro Paese". "D'altra parte - evidenzia ancora Borzi - senza un attento e consapevole sguardo al passato, non si può pensare al futuro con speranza e fiducia".

Della stessa opinione Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, che ha accolto la delegazione delle Acli, parlando di "un reciproco impegno e un reciproco monito per il superamento dei pregiudizi". Puntare su ciò che unisce è quindi la strada indicata da Dureghello: "Le nostre origini comuni la nostra storia comune sono per molti un passato sconosciuto, ma chi opera per il bene di questa di Roma e dei romani non può non conoscere anche questa realtà". Dureghello ritiene quindi che "il lavoro di rete" portato avanti tra le Acli e la Comunità Ebraica può essere da esempio per tante anche attività necessarie per questa città".

Ascolta l'intervista alla presidente della Acli Lidia Borzi



Ascolta l'intervista alla presidente Ruth Dureghello





SERVIZIO ANDATO IN ONDA GIOVEDÌ
1/2 ALLE ORE 19

[GUARDA](#)

INIZIATIVE

Giornata della Memoria: Acli e Comunità ebraica Roma, domani al Tempio maggiore giovani e anziani insieme per non dimenticare

31 gennaio 2018 @ 17:00



A chiusura degli eventi in occasione della Giornata della memoria, domani 1° febbraio alle 10, presso il Tempio maggiore di Roma, si svolgerà l'iniziativa "Memoria e speranza" promossa dalle Acli di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità ebraica romana per ricordare la Shoah. Il 16 ottobre 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1.024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di sterminio. Scopo dell'evento, spiegano gli organizzatori, "tramandare la memoria e favorire la speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza" a partire "dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio maggiore e al Museo ebraico di Roma". Sarà Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica, ad accogliere gli oltre 50 aclisti – ragazzi e anziani – accompagnati da Lidia Borzì, presidente Acli Roma e provincia. "Il coinvolgimento dei nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa – afferma Dureghello – rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più". "Abbiamo voluto coinvolgere i giovani aclisti e i nostri anziani – aggiunge Borzì – in un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e delle tradizioni ebraiche per essere, a nostra volta, attente sentinelle contro ogni tipo di razzismo e di violenza affinché non si ripetano eventi tragici e disumani come quello della Shoah".

Giornata della memoria, "ricorrenza che parla alle nostre coscienze"

Dalla promulgazione delle leggi razziali al "Porrajmos": le riflessioni e l'impegno delle associazioni per non dimenticare e progettare un futuro diverso. "Troppi gli Olocausti contemporanei". I valori della Carta costituzionale (da riaffermare)

26 gennaio 2018

ROMA - E' in programma domani, sabato 27 gennaio, la **Giornata della Memoria** in ricordo delle vittime della Shoah. Come ogni anno, si rinnovano gli appuntamenti con attività e iniziative volte a tenere vivo il ricordo dei fatti accaduti durante la Seconda Guerra Mondiale. Ecco quelle promosse o segnalate dalle associazioni.

Acli e Comunità Ebraica. A chiusura degli eventi in occasione della Giornata della Memoria, il prossimo giovedì 1 febbraio 2018, alle ore 10, presso il Tempio Maggiore, si terrà l'iniziativa "Memoria e Speranza" promossa dalle Acli di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. Previsto un vero e proprio percorso informativo per non dimenticare ma, come scrivono le Acli, "anche per essere messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione". "In occasione della Giornata della Memoria – spiega Lidia Borzi, presidente delle Acli - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, Dureghello ad un evento che coinvolgesse sia i giovani, sia i nonni e le nonne delle Acli di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città".

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2018 18.48.03

SHOAH: DA ACLI ROMA E COMUNITA' EBRAICA GIOVEDI' INIZIATIVA 'MEMORIA E SPERANZA'

=

Roma, 25 gen. (AdnKronos) - Il prossimo giovedì 1 febbraio, alle 10, presso il Tempio Maggiore, Largo Stefano Gaj Taché, si terrà l'iniziativa 'Memoria e Speranza' promossa dalle **Acli** di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. L'evento verrà realizzato in occasione della Giornata della Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah, una delle più grandi tragedie dell'umanità. "Anche la città di Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia folle del nazismo che aveva come obiettivo l'annientamento del popolo ebraico - ricordano le **Acli** di Roma in una nota - Il 16 ottobre del 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di sterminio". "Proprio per fare memoria di questa tragedia - prosegue la nota - che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle **Acli** di Roma, parteciperanno ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione". "L'idea di fondo - spiegano le **Acli** di Roma - è quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria 'full-immersion' a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma. Il gruppo, dunque, sarà composto sia dai ragazzi delle **Acli** - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla Fap (Federazione Anziani Pensionati) **Acli**. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria 'Kasher'. Sarà Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma, ad accogliere gli oltre 50 aclisti che verranno accompagnati da Lidia Borzì, presidente della **Acli** di Roma e provincia. "Siamo contenti - spiega Dureghello - di portare avanti questa iniziativa assieme alle **Acli** in occasione delle attività per la Giornata della Memoria. Il coinvolgimento dei nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più". "In occasione della Giornata della Memoria - spiega Borzì - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, Dureghello ad un evento che coinvolgesse sia i giovani, sia i nonni e le nonne delle **Acli** di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città". "Memoria e speranza - aggiunge Borzì - come recita il titolo di questa iniziativa per fare comprendere come, senza un attento e consapevole sguardo al passato, non si possa pensare al futuro con speranza e fiducia. Proprio per questo abbiamo voluto coinvolgere i giovani aclisti e i nostri anziani in un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e delle tradizioni ebraiche per essere, a nostra volta, attente sentinelle contro ogni tipo di razzismo e di violenza affinché non si ripetano eventi tragici e disumani come quello della Shoah". (Laf/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 25-GEN-18 18:20
NNNN



Agenzia Giornalistica il Velino

GIOVEDÌ 01 FEBBRAIO 2018 17.01.20

(AGV) "Memoria e speranza": i giovani e gli anziani insieme per non dimenticare

(AGV) "Memoria e speranza": i giovani e gli anziani insieme per non dimenticare (IL VELINO) Roma, 01 Feb - "Siamo qui per diversi motivi: il primo è quello di conoscere la comunità ebraica di Roma, poi collaborare per costruire il bene comune e infine ho voluto questo evento, nella ricorrenza della Giornata della Memoria, per fare memoria di un fatto infamante che ha macchiato questo Paese. Coltivare la memoria è importante perché è dalla memoria che si costruisce il presente e il futuro. Auspico che momenti come questi siano significativi". È quanto ha dichiarato questa mattina Lidia Borzi, presidente delle **ACLI** di Roma e provincia che è intervenuta presso il Tempio Maggiore - a chiusura degli eventi in occasione della Giornata della Memoria - all'iniziativa "Memoria e Speranza" promossa dalle **ACLI** di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. Proprio per fare memoria della SHOAH, che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle **ACLI** di Roma, hanno partecipato ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo era quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria "full-immersion" a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma. Il gruppo **ACLI** è stato accolto da Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma e dal saluto di Riccardo Di Segni, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma. Il gruppo era composto sia dai ragazzi delle **ACLI** - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla FAP (Federazione Anziani Pensionati) **ACLI**. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria "Kasher". (com/red) 20180201T170112



La Presse

GIOVEDÌ 01 FEBBRAIO 2018 09.41.06

Roma, Acli e comunità ebraica insieme per non dimenticare la shoah

Roma, **Acli** e comunità ebraica insieme per non dimenticare la shoah Roma, 1 feb. (LaPresse) - In occasione della Settimana della Memoria, oggi, alle 10, presso il Tempio Maggiore, Largo Stefano Gaj Taché, a Roma, si terrà l'iniziativa 'Memoria e Speranza' promossa dalle **Acli** in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. Anche la città di Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia folle del nazismo che aveva come obiettivo l'annientamento del popolo ebraico. Il 16 ottobre del 1943 del 1943, alle 5.15 del mattino, le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di sterminio. Proprio per fare memoria di questa tragedia, che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle **Acli** di Roma, parteciperanno ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo è quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria "full-immersion" a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma. Sarà Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma ad accogliere gli oltre 50 aclisti che verranno accompagnati da Lidia Borzi, presidente della **Acli** di Roma e provincia. Il gruppo, dunque, sarà composto sia dai ragazzi delle **Acli** - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla FAP (Federazione Anziani Pensionati) **Acli**. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria "Kasher". "Siamo contenti - spiega Ruth Dureghello presidente della Comunità ebraica di Roma - di portare avanti questa iniziativa assieme alle **Acli** in occasione delle attività per la Giornata della Memoria. Il coinvolgimento dei "nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più". "In occasione della Giornata delle Memoria - spiega Lidia Borzi, presidente delle **Acli** di Roma e provincia - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, Dureghello ad un evento che coinvolgesse sia i giovani, sia i nonni e le nonne delle **Acli** di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città". "Memoria e speranza" - aggiunge Borzi - come recita il titolo di questa iniziativa per fare comprendere come, senza un attento e consapevole sguardo al passato, non si possa pensare al futuro con speranza e fiducia. Proprio per questo abbiamo voluto coinvolgere i giovani aclisti e i nostri anziani in un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e delle tradizioni ebraiche per essere, a nostra volta, attente sentinelle contro ogni tipo di razzismo e di violenza affinché non si ripetano eventi tragici e disumani come quello della Shoah".

OMR0027 3 CRO TXT

Omniroma-MEMORIA, ACLI ROMA: DOMANI AL TEMPIO MAGGIORE INIZIATIVA CON COMUNITÀ EBRAICA

(OMNIROMA) Roma, 31 GEN - "A chiusura degli eventi in occasione della Giornata della Memoria, domani giovedì 1 febbraio 2018, alle ore 10, presso il Tempio Maggiore, Largo Stefano Gaj Taché, si terrà l'iniziativa 'Memoria e Speranza' promossa dalle Acli di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. L'evento verrà realizzato in occasione della Giornata della Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah, una delle più grandi tragedie dell'umanità. Anche la città di Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia folle del nazismo che aveva come obiettivo l'annientamento del popolo ebraico. Il 16 ottobre del 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di sterminio". Lo comunica una nota delle Acli di Roma.

"Proprio per fare memoria di questa tragedia, che ha colpito tutta la nostra città, - prosegue la nota - i giovani e gli anziani delle ACLI di Roma, parteciperanno ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo è quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria 'full-immersion' a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma. Sarà Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma ad accogliere gli oltre 50 acliisti che verranno accompagnati da Lidia Borzi, presidente della Acli di Roma e provincia. Il gruppo, dunque, sarà composto sia dai ragazzi delle Acli - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla FAP (Federazione Anziani Pensionati) Acli. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria 'Kasher'".

"Siamo contenti - spiega Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebraica di Roma - di portare avanti questa iniziativa assieme alle ACLI in occasione delle attività per la Giornata della Memoria. Il coinvolgimento dei "nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più".

"In occasione della Giornata della Memoria - spiega Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, Dureghello ad un evento che coinvolgesse sia i giovani, sia i nonni e le nonne delle ACLI di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città. 'Memoria e speranza' come recita il titolo di questa iniziativa per fare comprendere come, senza un attento e consapevole sguardo al passato, non si possa pensare al futuro con speranza e fiducia. Proprio per questo abbiamo voluto coinvolgere i giovani acliisti e i nostri anziani in un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e delle tradizioni ebraiche per essere, a nostra volta, attente sentinelle contro ogni tipo di razzismo e di violenza affinché non si ripetano eventi tragici e disumani come quello della Shoah".

red

311215 GEN 18

“MEMORIA E SPERANZA”: I GIOVANI E GLI ANZIANI INSIEME PER NON DIMENTICARE

01/02/2018



“Siamo qui per diversi motivi: il primo è quello di conoscere la comunità ebraica di Roma, poi collaborare per costruire il bene comune e infine ho voluto questo evento, nella ricorrenza della Giornata della Memoria, per fare memoria di un fatto infamante che ha macchiato questo Paese. Coltivare la memoria è importante perché è dalla memoria che si costruisce il presente e il futuro. Auspico che momenti come questi siano significativi”.

E' quanto ha dichiarato questa mattina **LIDIA BORZI**, presidente delle ACLI di Roma e provincia che è intervenuta presso il Tempio Maggiore - a chiusura degli eventi in occasione della Giornata della Memoria - all'iniziativa **“Memoria e Speranza”** promossa dalle ACLI di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma. Proprio per fare memoria della SHOAH, che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle ACLI di Roma, hanno partecipato ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo era quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria “full-immersion” a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma. Il gruppo ACLI è stato accolto da **RUTH DUREGHELLO**, presidente della Comunità Ebraica di Roma e dal saluto di **RICCARDO DI SEGNI**, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma.

“L'originale intenzione di questo incontro era quello di cercare con Lidia di venirci incontro, la ringrazio per questo segnale importante. Ricordare la Shoah è per tutti noi un impegno civile e tutti quanti dobbiamo continuare ad avere rispetto l'uno dell'altro, qualunque diversità deve essere bene accolta. Lo spirito e l'intenzione che ci accomuna è quello di andare incontro a coloro che necessitano di aiuto, gli anziani, i disabili. Incontri come questi, sono occasioni di arricchimento. Mi auguro che questa iniziativa sia la prima di una lunga serie”, ha spiegato **RUTH DUREGHELLO**, presidente della Comunità ebraica di Roma.

L'evento è stato realizzato in occasione della Giornata della Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah, una delle più grandi tragedie dell'umanità. Anche la città di Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia folle del nazismo che aveva come obiettivo l'annientamento del popolo ebraico. Il 16 ottobre del 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di STERMINIO.

Il gruppo era composto sia dai ragazzi delle ACLI - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla FAP (Federazione Anziani Pensionati) ACLI. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria “Kasher”.

ULTIM'ORA

Home > Gioie e dolori > “Mai più fascismi”, appello delle organizzazioni. E le Acli visitano il Ghetto

GIOIE E DOLORI

“Mai più fascismi”, appello delle organizzazioni. E le Acli visitano il Ghetto

Ventitré associazioni sottolineano la minaccia in atto per la democrazia, serve ribadire i valori impressi nella nostra Costituzione. Le Acli di Roma nel quartiere ebraico contro ogni forma di discriminazione



di Alg | 1/02/2018 ore 15:46



Le Acli al Ghetto. “Mai più fascismi”, l'appello di 23 organizzazioni

“Mai più fascismi”: è l'appello lanciato da **23 associazioni** a tutte le istituzioni democratiche per sottolineare la minaccia in atto per la democrazia e per ribadire i valori impressi nella nostra Costituzione. In una conferenza stampa al Museo storico della liberazione a **via Tasso a Roma** è stata espressa preoccupazione per la moltiplicazione delle organizzazioni neofasciste e neo naziste sia nella realtà sociale che nel web.

“Sollecitiamo ogni potere pubblico e privato – si legge nell'appello – a promuovere una **nuova stagione di giustizia sociale** contrastando il degrado, l'abbandono e la povertà che sono oggi il brodo di coltura che alimenta tutti i neofascismi. Invitiamo le Istituzioni a operare perché lo Stato manifesti pienamente la sua natura antifascista in ogni sua articolazione, impegnandosi in particolare sul terreno della formazione, della memoria, della conoscenza e dell'attuazione della Costituzione”.

“Il fenomeno che riemerge – ha detto **Don Luigi Ciotti, presidente di Libera** – è sintomo di **democrazia malata** o perlomeno pallida, e di politica che serve poco il bene comune. Dobbiamo alzare la voce nei momenti in cui tanti scelgono un prudente silenzio. La rinascita dei fascismi è un fatto reale”.

“Il Paese – ha detto la numero uno della Cgil, **Susanna Camusso** – **non ha fatto fino in fondo i conti con la propria storia**. Non è un tema solo italiano se guardiamo alle scelte fatte dal Senato polacco stanotte. Si utilizzano la paura e la contrapposizione per avere rappresentanza”.

E proprio per ricordare la persecuzione degli ebrei, i giovani e gli anziani delle **ACLI di Roma**, hanno partecipato ad un **percorso informativo** non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo è quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria “full-immersion” a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al **Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma**.

📅 26 gennaio 2018

SHOAH: DA ACLI ROMA E COMUNITÀ EBRAICA "MEMORIA E SPERANZA", GIOVANI E ANZIANI INSIEME PER NON DIMENTICARE ATTRAVERSO LA CULTURA E LA CONOSCENZA

📄 Comunicato stampa - editor: M.C.G.

CONDIVIDI



👍 Mi piace 0

0 COMMENTI



ROMA - Il prossimo **giovedì 1 febbraio 2018, alle ore 10, presso il Tempio Maggiore, Largo Stefano Gaj Taché, si terrà l'iniziativa "Memoria e Speranza"** promossa dalle ACLI di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma.

L'evento verrà realizzato in occasione della Giornata della Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah, una delle più grandi tragedie dell'umanità.

🔖 ARGOMENTI

- ▶ **Associazioni e comitati**
- ▶ **Eventi**
- ▶ **Religione**

Anche la città di Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia folle del nazismo che aveva come obiettivo l'annientamento del popolo ebraico. Il 16 ottobre del 1943 alle 5.15 del mattino le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e rastrellarono 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di STERMINIO.

Proprio per fare memoria di questa tragedia, che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle ACLI di Roma, parteciperanno ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione.

L'idea di fondo è quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria "full-immersion" a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma.

Il gruppo, dunque, sarà composto sia dai ragazzi delle ACLI - molti dei quali impegnati per il 2018 nel servizio civile - sia dai nonni e dalle nonne che aderiscono alla FAP (Federazione Anziani Pensionati) ACLI. Al termine dell'incontro è prevista anche una passeggiata per le suggestive vie del quartiere ebraico con la scoperta anche della grande tradizione culinaria "Kasher".

Sarà RUTH DUREGHELLO, presidente della Comunità Ebraica di Roma ad accogliere gli oltre 50 acclisti che verranno accompagnati da LIDIA BORZÌ, presidente della ACLI di Roma e provincia.

Siamo contenti - spiega RUTH DUREGHELLO, presidente della Comunità ebraica di Roma - di portare avanti questa iniziativa assieme alle ACLI in occasione delle attività per la Giornata della Memoria. Il coinvolgimento dei "nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più.

"In occasione della Giornata delle Memoria – spiega LIDIA BORZÌ, presidente delle ACLI di Roma e provincia - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, Dureghello ad un evento che coinvolgesse sia i giovani, sia i nonni e le nonne delle ACLI di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città".

"<> – aggiunge BORZÌ - come recita il titolo di questa iniziativa per fare comprendere come, senza un attento e consapevole sguardo al passato, non si possa pensare al futuro con speranza e fiducia. Proprio per questo abbiamo voluto coinvolgere i giovani acclisti e i nostri anziani in un percorso di conoscenza e condivisione dei valori e delle tradizioni ebraiche per essere, a nostra volta, attente sentinelle contro ogni tipo di razzismo e di violenza affinché non si ripetano eventi tragici e disumani come quello della Shoah".

ROMA: INIZIATIVA PER NON DIMENTICARE LA TRAGEDIA DELLA SHOAH

1 FEBBRAIO 2018

Roma – giovani e anziani insieme per non dimenticare vittime Shoah



Lidia Borzi

Roma – Questo quanto dichiarato da Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia, intervenuta nel corso della mattinata odierna presso il Tempio Maggiore all'interno dell'iniziativa 'Memoria e Speranza': "Siamo qui per diversi

motivi: il primo è quello di conoscere la comunità ebraica di Roma, poi collaborare per costruire il bene comune e infine ho voluto questo evento, nella ricorrenza della Giornata della Memoria, per fare memoria di un fatto infamante che ha macchiato questo Paese. Coltivare la memoria è importante perché è dalla memoria che si costruisce il presente e il futuro. Auspico che momenti come questi siano significativi".

Roma – Tramandare Memoria e favorire Speranza attraverso la cultura

Proprio per fare memoria della Shoah, che ha colpito tutta la nostra città, i giovani e gli anziani delle ACLI di Roma, hanno partecipato ad un percorso informativo non solo per non dimenticare, ma anche per essere loro stessi messaggeri di speranza e di dialogo contro ogni forma di discriminazione e persecuzione. L'idea di fondo era quella di tramandare la Memoria e favorire la Speranza attraverso la cultura, l'incontro e la reciproca conoscenza con una vera e propria "full-immersion" a partire dai luoghi più significativi del mondo ebraico romano con la visita al Tempio Maggiore e al Museo Ebraico di Roma.

Roma – Dureghello e Di Segni accolgono gruppo ACLI

Il gruppo ACLI è stato accolto da Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma e dal saluto di Riccardo Di Segni, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma.

Memoria e Speranza. Insieme per non dimenticare

Home / La Fondazione / Eventi / Memoria e Speranza. Insieme per non dimenticare

 Redazione | 25 gennaio 2018

 Stampa PDF

Giovedì 1 febbraio 2018, alle ore 10, presso il Tempio Maggiore (Largo Stefano Gaj Taché) si terrà l'iniziativa "Memoria e Speranza" promossa dalle Acli di Roma e provincia, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma



Giovedì 1 febbraio 2018, alle ore 10, presso il Tempio Maggiore (Largo Stefano Gaj Taché) si terrà l'iniziativa "Memoria e Speranza" promossa dalle Acli di Roma e provincia in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma.

L'evento verrà realizzato in occasione della Giornata della

Memoria 2018 per non dimenticare la Shoah. Anche Roma ha pagato un alto contributo in vite umane all'ideologia nazista che aveva tra i suoi obiettivi anche quello dell'annientamento del popolo ebraico. Il 16 ottobre del 1943, alle 5.15 del mattino, le SS invasero le strade del Portico d'Ottavia e operarono un rastrellamento di 1024 persone, tra cui oltre 200 bambini. Solo 16 di loro sopravvissero all'orrore dei campi di sterminio.

Per fare memoria di questa tragedia, i giovani delle Acli di Roma sono impegnati in un percorso formativo il cui obiettivo è quello di conoscere la storia della città per diventare messaggeri di speranza e dialogo in modo da combattere ogni forma di discriminazione.



Sarà Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma ad accogliere gli oltre 50 aclisti che verranno accompagnati da Lidia Borzì, presidente della Acli di Roma e provincia. "Siamo contenti - spiega Ruth Dureghello - di portare avanti questa iniziativa assieme alle Acli di Roma in occasione delle

attività per la Giornata della Memoria. Il coinvolgimento dei "nonni e dei più giovani all'interno della stessa iniziativa rappresenta un messaggio importante che simboleggia la responsabilità di trasmettere la memoria, compito a cui non possiamo sottrarci. Dobbiamo insegnare ai giovani ciò che è stato, in modo che non si ripeta mai più".

"In occasione della Giornata della Memoria - spiega Lidia Borzì - abbiamo pensato insieme alla presidente della Comunità Ebraica, ad un evento che coinvolgesse i giovani, i nonni e le nonne delle Acli di Roma e provincia. Un'iniziativa intergenerazionale per conoscere il grande patrimonio culturale, religioso e spirituale della Comunità ebraica romana che da oltre 2000 è una presenza importante e insostituibile della nostra città".